

Il Sindacato Snami richiede ,alla stregua di ciò che sta succedendo in altre regioni italiane

il “congelamento “del Decreto Lorenzin sulle indicazioni di appropriatezza prescrittiva (GU n° 15 del 20.01.2016 )in attesa che, tramite tavoli” tecnici” con la partecipazione delle rappresentanze di tutti i protagonisti di area medica , possa essere permesso una revisione di applicabilità del Decreto calandolo soprattutto nella realtà Sanitaria di questa Regione.

Considerando che la Regione Emilia Romagna è,da sempre, una delle Regioni più virtuose in termini di risparmi di spesa sanitaria

Considerato che ,in ambito territoriale come Assistenza Primaria ,da diversi anni si sono applicate metodologie di risparmio con report /audit che capillarmente con tutti i MMG come protagonisti e in maniera persistente ,hanno ottenuto un effettivo risparmio della spesa.

Considerato che negli ultimi anni abbiamo aderito a progetti di risparmio su prescrizioni di :

- Sartani/aceinibitori
- Inibitori di Pompa Protonica
- Utilizzo di reflex su prescrizioni TSH,PSA,markers epatite,indagini reumatologiche
- Limitazioni nelle prescrizioni di RM/TAC
- Prescrizione di solo GPT e non di GOT
- Limitazione di prescrizione di LDL colesterolo (nei nostri software è presente la funzione di calcolo automatico di questo parametro)
- Attivazione di percorsi di erogazione diretta di farmaci per i nostri pazienti più “costosi”in termini di spesa farmaceutica

Alla luce di tutto questo ci domandiamo cosa ancora dobbiamo fare per ottenere un risparmio ulteriore.

Necessaria quindi una valutazione con tavoli tecnici e definizione ulteriore in ambito di Comitato Regionale.

Segnaliamo inoltre che tale Decreto minerà il rapporto di fiducia medico paziente che pensiamo sia il “cardine” dell’assistenza sanitaria del territorio e ci vedrà sempre più protagonisti,nostro malgrado, di diatribe con i nostri pazienti.

In attesa di vostro riscontro invio cordiali saluti

Bologna 31/01/2016

PRESIDENTE SNAMI EMILIA ROMAGNA

ELISABETTA SIMONCINI